



Informazioni Statistiche

Regione Toscana



Direzione
SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

Arrivi e presenze: i dati della Toscana nel 2022

Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica"

Aprile 2023

Indice

Premessa	2
1. I numeri dell'offerta regionale	3
2. Arrivi e presenze 2022: il confronto col triennio pre-covid	3
3. I flussi 2022 nelle località turistiche	5
4. Il livello di turisticità negli ambiti e nei comuni	6
<i>Glossario</i>	8

Premessa

A partire dai dati della rilevazione Istat sul “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”, nel report sono descritti i flussi¹ dei clienti nel corso del 2022. Nell'analisi non sono ancora incluse le locazioni (imprenditoriali e non), così come definite dalla L.R. 86/2016², poiché la loro rilevazione, iniziata nel corso del 2019, è ancora parziale e non omogenea a livello regionale. Il report integra le risorse già disponibili sul sito regionale delle Statistiche sotto forma di: tabelle standard (<https://www.regione.toscana.it/statistiche/dati-statistici/turismo>), open data (<http://dati.toscana.it/dataset?groups=statistica&organization=regione-toscana>), banca dati e dashboards dinamiche (<https://www.regione.toscana.it/statistiche/banca-dati-turismo>).

Di seguito i principali risultati dell'analisi:

- con 13 milioni di arrivi e 43 milioni di presenze continua la ripresa dei flussi, ma i dati non sono ancora ai livelli registrati nel periodo antecedente la diffusione della pandemia da Covid19;
- negli alberghi toscani sono triplicati i flussi di provenienza estera, ma il comparto sembra ancora dover superare gli effetti negativi della pandemia; al contrario, le strutture extra-alberghiere hanno realizzato performance addirittura migliori rispetto al periodo pre-covid, con particolare riferimento ad agriturismi e campeggi/villaggi turistici;
- torna a crescere la componente straniera; rispetto al 2021, aumentano i flussi da Regno Unito, Stati Uniti e Cina, anche se, rispetto al triennio 2017-2019, le presenze di cinesi e russi sono ancora l'80% in meno, con un impatto negativo rilevante rispettivamente nelle città d'arte e nelle località balneari, ossia le località più frequentate da chi arriva e soggiorna in Toscana;
- a livello di dettaglio sub-regionale, i comuni capoluogo di Firenze, Pisa, Siena e Grosseto confermano una perdita di presenze, rispetto al 2019; bene i comuni di Bibbona e Castagneto Carducci;
- nel 2022, in Toscana, si sono contati in media 32 ospiti giornalieri su 1.000 abitanti; Costa degli Etruschi, Elba e Isole di Toscana e Val d'Orcia sono gli ambiti con un tasso di turisticità medio superiore a quello 2019.

¹ Per motivi di turismo, affari, benessere, sport, cura, religione ecc.

² <https://www.regione.toscana.it/-/turismo-la-nuova-legge-regionale-testo-unico-sul-sistema-turistico-regionale->.

1. I numeri dell'offerta regionale

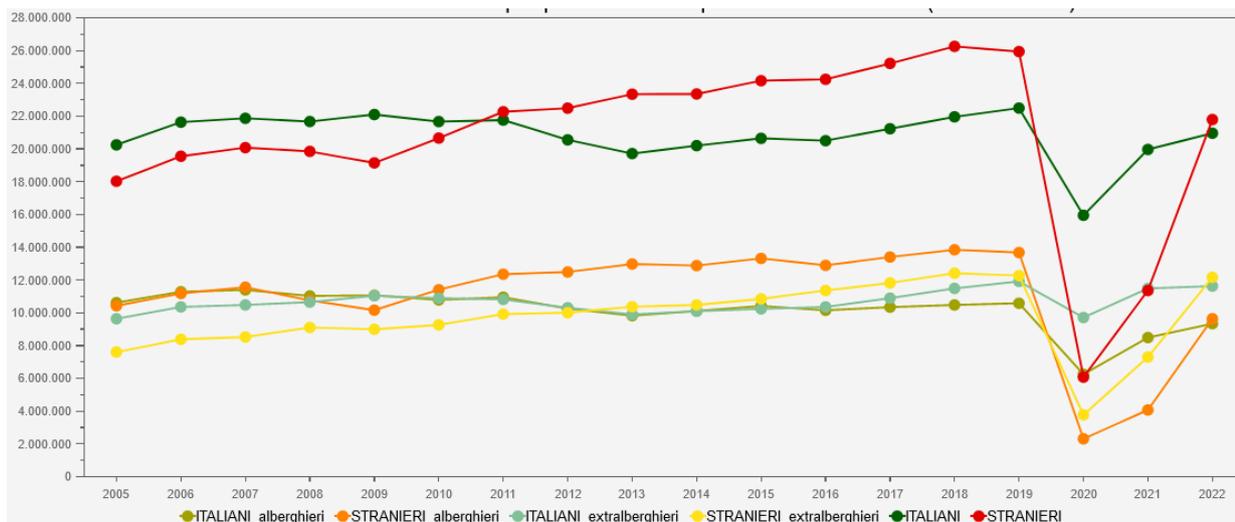
Al netto delle locazioni imprenditoriali e non, sono poco più di 16.300 le strutture ricettive che offrono ospitalità nella nostra regione. Il comparto extra- alberghiero rappresenta quello più consistente, con l'84% delle strutture ed il 68% dei posti letto; solo nelle località termali oltre la metà dei posti letto (61%) è riconducibile all'offerta alberghiera. Il tasso di ricettività è di circa 154 letti su 1.000 abitanti³, con punte nei comuni di Bibbona, Capoliveri e Castiglione della Pescaia, dove le strutture ricettive possono ospitare un potenziale di visitatori che è oltre il triplo della popolazione residente.

Rispetto alla media del triennio 2017-2019, Prato, Siena, Firenze e Pistoia sono i comuni capoluogo con la contrazione maggiore dell'offerta in termini di posti letto (rispettivamente -17%, -5% e 4% per le restanti due); ulteriore calo per il termale, che perde il 6% di posti letto, con una punta negativa del 20% nel comune di Montecatini Terme.

2. Arrivi e presenze 2022: il confronto col triennio pre-covid

Sono poco più di 13 milioni gli arrivi registrati nelle strutture ricettive toscane nel 2022 e quasi 43 milioni le presenze. Sebbene il confronto col 2021 restituisca un incremento di presenze del 36% (+54% per gli arrivi), i flussi non sono ancora tornati ai livelli pre-pandemici, eccezion fatta per le presenze di italiani nelle strutture alberghiere e degli stranieri nel comparto extra-alberghiero (*Grafico 1*).

Grafico 1- Serie storica delle presenze per provenienza e tipologia ricettiva. Toscana. Anni 2005-2022 (valori assoluti)

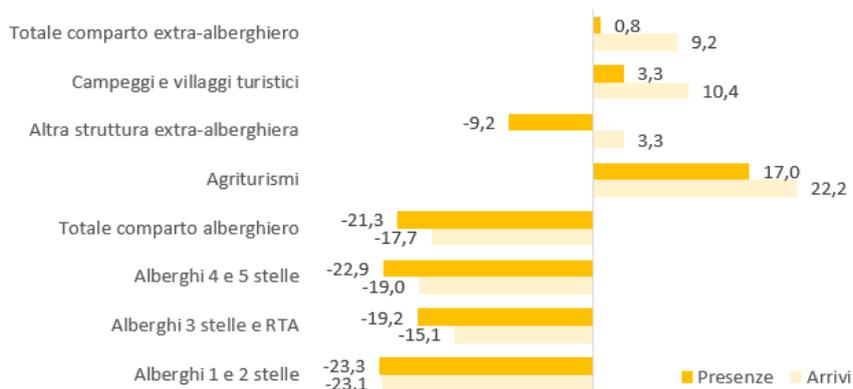


Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat (da <https://www.regione.toscana.it/statistiche/banca-dati-turismo> indicatori di turisticità)

Nel 2022 gli alberghi toscani hanno ospitato il 59% degli arrivi ed il 44% delle presenze; nonostante siano triplicati i flussi di provenienza estera, il comparto sembra ancora dover superare gli effetti negativi della pandemia. Al contrario, le strutture extra-alberghiere hanno realizzato una performance addirittura migliore rispetto al periodo pre-covid, con variazioni positive sia in termini di arrivi che di presenze (*Grafico 2*). Nel dettaglio delle tipologie ricettive, agriturismi, campeggi e villaggi turistici fanno la differenza: nel primo caso, arrivi e presenze sono cresciuti rispettivamente del 17% e del 22% rispetto alla media del triennio 2017-2019, nel secondo l'andamento è lo stesso e gli incrementi più contenuti (+10% per gli arrivi, +3% per le presenze).

³ Si rimanda al *Glossario* per la definizione.

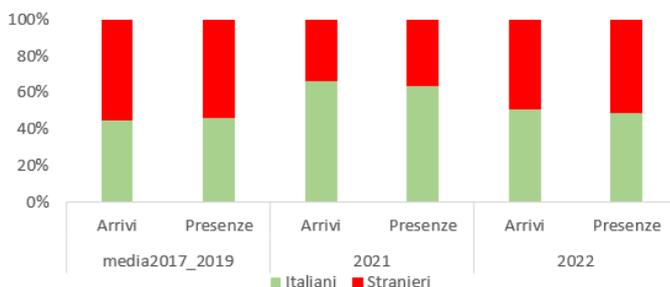
Grafico 2- Arrivi e presenze per tipologia ricettiva. Toscana. Anno 2022 (variazione % rispetto alla media 2017-2019)



Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

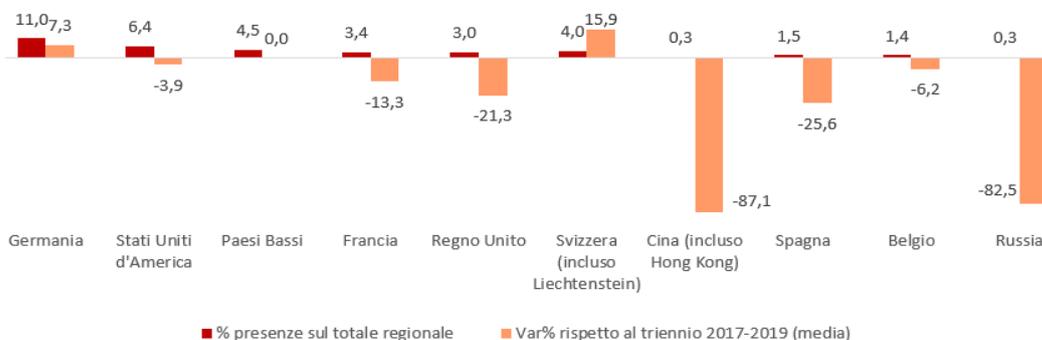
Diversamente da quanto è accaduto nel 2021, non si può più parlare di una clientela prevalentemente "domestica", poiché, con particolare riferimento alle presenze, la composizione dei clienti per provenienza è sempre più simile a quella del periodo pre-covid e la componente straniera ha nuovamente superato il 50% (Grafico 3). Con riferimento ai paesi che, fino ad un recente passato, hanno costituito una quota rilevante di presenze regionali⁴, Regno Unito, Stati Uniti e Cina sono quelli che crescono maggiormente rispetto al 2021, senza però raggiungere i livelli del triennio 2017-2019; le presenze dei clienti cinesi e russi sono ancora l'80% in meno rispetto al periodo pre-covid (Grafico 4).

Grafico 3- Arrivi e presenze per provenienza. Toscana. Anni 2017-2019 (media), 2021 e 2022 (valori % sul totale degli arrivi e delle presenze)



Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

Grafico 4- Presenze straniere per principali paesi di provenienza. Toscana. Anno 2022 (valori % sul totale delle presenze e variazione % rispetto alla media 2017-2019)

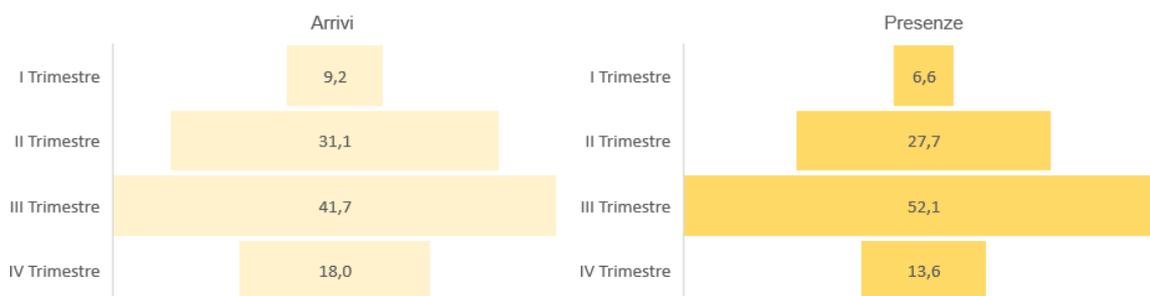


Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

⁴ Il riferimento è a Germania, Stati Uniti d'America, Paesi Bassi, Francia, Regno Unito, Svizzera (incluso Liechtenstein), Cina (incluso Hong Kong), Spagna, Belgio e Russia che in base alla media del triennio 2017-2019 detenevano le quote maggiori sul totale delle presenze regionali.

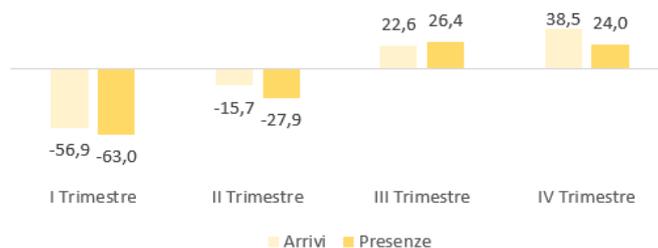
Il *Grafico 5* mostra la distribuzione dei flussi per i 4 trimestri del 2022. Sono sempre i mesi estivi quelli con la maggiore concentrazione di clienti giornalieri (arrivi) e pernottanti (presenze). Il confronto con il 2021 fa registrare degli incrementi importanti soprattutto nei primi 6 mesi dell'anno, tuttavia se compariamo la situazione attuale al periodo pre-pandemico notiamo che presenze e arrivi non hanno ancora raggiunto i livelli precedenti, al contrario del trimestre estivo e quello che comprende le festività natalizie, dove i flussi hanno superato quelli registrati nei tre anni precedenti la pandemia (*Grafico 6*).

Grafico 5- Distribuzione degli arrivi e delle presenze per trimestre. Toscana. Anno 2022 (valori % sul totale degli arrivi e delle presenze)



Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

Grafico 6- Arrivi e presenze per trimestre. Toscana. Anno 2022 (variazioni % rispetto ai valori medi del triennio 2017-2019)



Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

3. I flussi 2022 nelle località turistiche toscane⁵

Città d'arte e comuni balneari si confermano le località più frequentate da chi arriva e pernotta in Toscana (*Tabella 1*). Benché rispetto al 2021, la tendenza all'incremento dei flussi sia generalizzata, dopo la battuta d'arresto del 2020, i flussi nelle località d'arte non sono ancora tornati ai livelli pre-covid (*Grafico 7*). Le variazioni percentuali rispetto alla media del triennio 2017-2019 rivelano, per queste località, una flessione di presenze che per poco non raggiunge il 20% (*Tabella 1*), cosa che accade anche per le località termali toscane, dove però già nel 2019 si era iniziata a registrare una flessione.

Con riferimento alle attrazioni turistiche prevalenti, il *Grafico 8* mostra un lento ritorno alla situazione pre-pandemica, in termini di composizione dei clienti per provenienza: rispetto al 2021, si riduce la componente nazionale, in favore di una ripresa del turismo estero, che passa, in un anno, dal 27% al 35% nelle località balneari, e dal 46% al 65% nelle città d'arte/affari. Tenuto conto dei paesi che negli ultimi anni hanno caratterizzato maggiormente le presenze straniere in queste località, un confronto con i dati 2019 conferma, per le città d'arte, ancora un'importante contrazione di presenze asiatiche, con variazioni negative che superano l'80% per Cina e Giappone, per le località balneari il -77% di presenze dalla Russia.

⁵ La classificazione Istat dei comuni italiani sulla base dell'interesse turistico prevalente, prevede le seguenti risorse: arte/affari, montagna, balneare, termale, campagna/collina, lacuale, religioso e altro interesse.

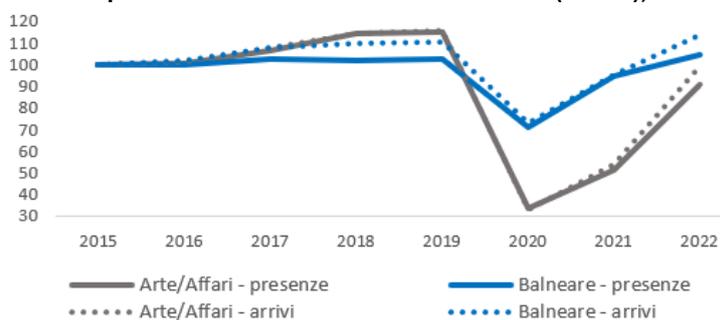
Tabella 1- Arrivi e presenze per risorsa. Toscana. Anno 2022 (valori % e variazioni % rispetto al triennio 2017-2019)

Risorsa turistica	Valori %		Var% rispetto media(2017-2019)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Arte/Affari	50,6	36,8	-12,2	-19,2
Montagna	2,3	2,2	-3,6	-0,9
Balneare	26,0	40,5	4,0	1,9
Termale	7,8	7,0	-21,1	-19,9
Campagna/Collina	7,4	8,2	3,3	1,7
Altro interesse(*)	5,8	5,3	-17,3	-27,3
Totale	100,0	100,0	-8,4	-10,4

(*) Aggrega le risorse: lacuale, religiosa e altro interesse.

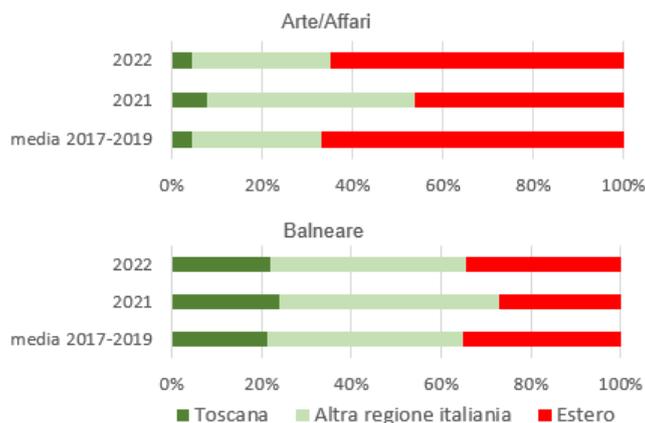
Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

Grafico 7- Presenze per risorsa e provenienza. Toscana. Anni 2017-2019 (media), 2021 e 2022 (valori %)



Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

Grafico 8- Presenze per risorsa e provenienza. Toscana. Anni 2017-2019 (media), 2021 e 2022 (valori % sul totale delle presenze)



Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

4. Il livello di turisticità negli ambiti⁶ e nei comuni

Con riferimento alle zone che, nell'ultimo anno, hanno contribuito di più ai movimenti regionali, in termini di presenze, Firenze e Area Fiorentina, Costa degli Etruschi, Maremma Toscana Area Sud, Elba e Isole di Toscana, Maremma Toscana Area Nord, Terre di Pisa e Versilia sono quelle per cui si è osservata la percentuale maggiore (superiore al 5%) sul totale regionale, con punte del 22% e del 15% per le prime due. In termini di variazioni percentuali, la maggior parte degli ambiti turistici rivela ancora flessioni rispetto al 2019 (-33% per Firenze e l'area fiorentina, *Tabella 2*), ma è anche vero che la Costa degli Etruschi ha superato i livelli pre-covid con l'11% in più di presenze. Con riferimento agli ambiti più

⁶ Gli ambiti sono quelli definiti nell'allegato A della L.R. 24/2018 (ultimo intervento di modifica al testo unico), con l'attribuzione di "Capraia Isola" all'Ambito di "Livorno" e "Isola del Giglio" all'Ambito "Maremma Sud".

attrattivi, il turismo nazionale è sempre quello prevalente, eccezion fatta per Firenze e l'area fiorentina, col 72% di presenze straniere.

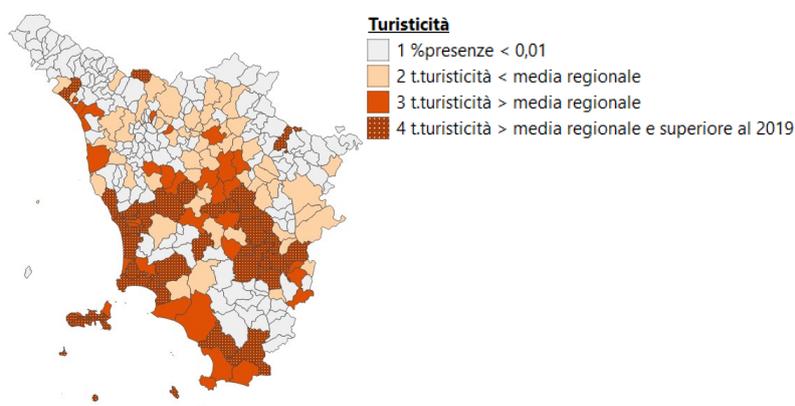
Tabella 2- Presenze per ambito e provenienza. Toscana. Anni 2019, 2021, 2022 (valori assoluti e % e variazioni % rispetto al 2019)

Ambito turistico	2019			2021			2022			Var% rispetto al 2019
	%		Totale assoluto	%		Totale assoluto	%		Totale assoluto	
	Italiani	Stranieri		Italiani	Stranieri		Italiani	Stranieri		
Costa degli Etruschi	57,4	42,6	5.747.526	66,4	33,6	5.598.520	58,5	41,5	6.398.128	11,3
Elba e Isole di Toscana	63,0	37,0	2.827.883	68,8	31,2	2.676.368	60,4	39,6	2.920.014	3,3
Firenze e Area Fiorentina	29,0	71,0	13.802.494	47,2	52,8	4.214.476	28,2	71,8	9.277.130	-32,8
Maremma Toscana Area Nord	64,0	36,0	2.642.199	67,4	32,6	2.438.488	61,7	38,3	2.574.342	-2,6
Maremma Toscana Area Sud	81,8	18,2	3.155.245	86,0	14,0	2.862.438	80,7	19,3	3.044.429	-3,5
Terre di Pisa	50,8	49,2	2.956.900	64,2	35,8	1.880.033	50,7	49,3	2.483.707	-16,0
Versilia	56,8	43,2	2.558.553	72,0	28,0	2.008.047	60,4	39,6	2.333.551	-8,8

Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

Un'analisi di maggior dettaglio territoriale che arriva ad indagare l'andamento dei flussi turistici nei comuni della regione, restituisce, per la stragrande maggioranza dei comuni, un incremento di presenze rispetto al 2021. Considerati i comuni con una percentuale di presenze maggiore o uguale al 2%⁷, i capoluoghi di Firenze, Pisa, Siena e Grosseto confermano una perdita di presenze, rispetto all'anno pre-covid, con flessioni del 33%, 12%, 9% e 2% rispettivamente; solo il comune di Massa fa registrare un incremento dell'8% rispetto al 2019. Bene i comuni di Bibbona e Castagneto Carducci che, nel 2022, registrano un numero di presenze superiore a quello del 2019, di quasi 20 punti percentuali nel primo caso e oltre il 35% nel secondo.

Grafico 9- Turisticità per comune. Toscana. Anno 2022^(*)



Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

La media delle presenze giornaliere registrate negli esercizi ricettivi della Toscana è pari a 32 ospiti su 1.000 abitanti⁸, in crescita rispetto al 2021 (quando la media era 23 ospiti su 1.000 abitanti), e sempre più vicina al valor medio 2019 (35). Bibbona, Capoliveri e Castiglione della Pescaia rimangono i comuni con i tassi maggiori (rispettivamente 1125, 730 e 531 clienti giornalieri ogni 1.000 abitanti), con una lieve flessione per l'ultimo, rispetto al dato 2021. Il *Grafico 9* rappresenta le caratteristiche della turisticità 2022, nel confronto col 2019 e solo per i comuni che contribuiscono al flusso regionale con una quota di presenze superiore allo 0,01%. A parte i comuni per i quali il tasso di turisticità è inferiore al valor medio regionale, alcuni comuni

⁷ In ordine decrescente sono: Firenze, Pisa, Castiglione della Pescaia, Bibbona, Montecatini Terme, San Vincenzo, Grosseto, Castagneto Carducci, Orbetello, Capoliveri, Siena, Viareggio, Piombino e Massa.

⁸ Si rimanda al *Glossario* per la definizione del tasso di turisticità.

della Costa degli Etruschi, dell'Elba e della Val d'Orcia si evidenziano per un livello di turisticità, che ha superato il dato del 2019.

Glossario

Arrivi: numero di clienti arrivati, distinti per paese estero o regione italiana di residenza, che hanno effettuato il check in nell'esercizio ricettivo nel periodo considerato.

Esercizi alberghieri: tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi meublè o garnì, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (beauty farm), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi (Ateco 55.10.00).

Esercizi extra alberghieri o complementari: tale categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli alloggi agro-turistici, le case

per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi alpini, gli "altri esercizi ricettivi non altrove classificati".

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

Tasso di ricettività: rappresenta la potenzialità turistica di un'area relativamente alle altre risorse economiche. Viene ottenuto dividendo il numero dei letti presenti in tutti gli esercizi ricettivi per gli abitanti della stessa area.

Tasso di turisticità (indice di pressione turistica): rappresenta l'effettivo peso del turismo rispetto alle dimensioni della zona. E' ottenuto dividendo il numero medio di turisti negli esercizi ricettivi (ossia il rapporto tra presenze e numero di giorni del periodo considerato) per gli abitanti della stessa area.